

ANTONINO ANILE
PROFESSORE DI ANATOMIA ARTISTICA
NEL R. ISTITUTO DI BELLE ARTI

Napoli 4 Dicembre 1914
PALAZZO LUPERANO AL MUSEO, 7

Caro Duchiani,

Io sono, anche a nome della tua signora, perché
tu contribuisca ad alleviare un nostro vivissimo dolore - la tua signora
ha tutti suoi cari che combattono nell'esercito francese: tu puoi immaginare
il suo stato d'animo.

Ora veniamo a sapere che il marito della sorella che volontariamente
è corso alla guerra lasciando il suo posto d'insegnante di lettere al Liceo
di Nizza, è stato ferito; e non se ne hanno notizie. Pensiamo che ha
stato fatto prigioniero insieme con l'ambulanza, dalle truppe tedesche - e nutriamo
speranza che, interrogando l'ambasciata tedesca, sia possibile sapere qualche
cosa. Puoi tu direttamente, o per mezzo di qualche tuo amico,
interrogare persone dell'ambasciata perché quando a cuore la cosa?

Ti richiedo le notizie che riguardano il povero giovane, scritte su
questo biglietto dalla stessa tua signora la quale è in un'ambasciata
che fa pena.

Tu comprendi che se, per mezzo tuo, noi potessimo ricevere
qualche notizia, non tarderemo a telegrafarla alla giovane signora,
che in patria non vive che nell'attesa sperando di ricevere
qualche notizia del marito.

Io sono sicuro che ti interesserai vivamente a questa opera buona; e
se ti sembra che il nostro Direttore, A. Jergensen, possa riuscirci
utile, ~~per~~ parlargliene a suo nome. Ho constatato la sensibilità
del suo cuore; e sono sicuro che sarà lieto di associarsi a
te in quest'opera di bene.

La tua signora ti manda tanto saluti e ringraziamenti - Tu
abbiamo con ogni cordialità
tuo affetto
Antonino Anile